

<http://www.lastampa.it/2017/10/30/spettacoli/la-musica-diventa-a-colori-per-i-pi-piccoli-I3DkdpQGA3YhX9Tp3lswqN/premium.html>

La classica diventa a colori per i più piccoli

30/10/2017



Stavolta l'avventura inizia con un furto. Qualcuno ha rubato le note musicali della partitura composta da Mapà per il Grande Concerto di Ferragosto, bisogna assolutamente ritrovarle e il Narratore (la voce è di Giancarlo Giannini) affida il delicato compito a Pipì, Pupù e Rosmarina che, con questa avventura, passano dal piccolo al grande schermo: «Ho pensato - spiega Enzo d'Alò - che fosse giunto il momento di portare al cinema le loro tematiche attraverso una storia solare, colorata, divertente, che avesse, come le altre, un intreccio semplice che potesse essere seguito anche dai più piccoli».

In sala dal 16 novembre, eri in cartellone ad «Alice nella città», la sezione autonoma e parallela alla Festa del cinema, Pipì Pupù e Rosmarina nel Mistero delle note scomparse racconta un'indagine a base di musica, dovei tre impavidi amici decidono che il miglior modo per ritrovare gli accordi musicali smarriti è mettere in scena opere classiche, famose e amate, L'Italiana in Algeri di Rossini, il Don Quichote di Massenet, Lo Schiaccianoci di Ciaikovskij: «Il cinema d'animazione - dice D'Alò - è una grande sfida. Permette di comunicare con leggerezza e poesia, con sincerità e goliardia, messaggi universali e profondi che altrimenti non sarebbero accolti da un pubblico infantile».

Il gioco proposto dal film, attraverso il linguaggio variopinto dei personaggi di d'Alò (tra questi il Lupo con la voce di Francesco Pannofino e con il cinturino dell'orologio in pelle di pecora) sta proprio nell'avvicinare i bambini al mondo della musica seria: «Le storie di Pipì, Pupù e Rosmarina sono picaresche, stralunate e surreali, ma anche capaci di comunicare una filosofia per minuscole, grandi anime». Gli animali del Bosco non possono fare a meno del Concerto di Ferragosto, perchè l'Arte è importante, e nessuno ha il diritto di privare le creature, anche quelle più improbabili, degli effetti benefici di un po' d'armonia.